

VareseNews

Rasizza: “Piano triennale per Pallacanestro Varese. Openjobmetis e Scola ci saranno”

Pubblicato: Giovedì 20 Maggio 2021



Openjobmetis spa resterà **accanto a Pallacanestro Varese**: lo ha promesso **Rosario Rasizza**, l'amministratore delegato della grande azienda di Gallarate, nel corso di una diretta su Instagram organizzata per "spiegare" i risvolti del famoso *tweet* che lo stesso Rasizza aveva scritto una decina di giorni fa. Una **provocazione**, di fatto (come avevamo anticipato su *VareseNews* la sera stessa del "tweet") e anche una **chiamata alle armi** che Rasizza ha fatto nei confronti degli imprenditori della provincia, caldamente invitati a dare una mano alla società biancorossa.

Una chiamata che – spiega Rasizza – ha **già dato i suoi frutti**. «In questi dieci giorni alcuni imprenditori – uno in particolare – che non sono mai intervenuti nel basket, mi hanno contattato. A loro ho detto: sediamoci a un tavolo e parliamone, a condizione che **non sia un impegno mordi e fuggi**. Pensiamo a un **orizzonte almeno triennale** per fare risalire la Pallacanestro Varese nelle classifiche. La società ha bisogno di una pianificazione, come se si trattasse di una grande azienda: è assurdo avere come orizzonte il trovare i soldi per l'iscrizione, serve andare ben oltre».

E Rasizza non si è tirato indietro nel fare **un nome e cognome molto pesanti: Luis Scola**. «Giovedì scorso io e Marco Vittorelli lo abbiamo incontrato in via riservata, per due ore, al centro Beccaria e abbiamo **condiviso con lui proprio un programma triennale** per risalire la classifica. Non so se lui giocherà, però **Scola si è innamorato di Varese**, vive qui e manda i suoi figli a scuola in città. Lui dice che, in caso di un progetto credibile, ci metterà la faccia e anche altro». Una "certificazione" del

prossimo ingresso del fuoriclasse argentino nei quadri sociali, **in attesa che venga sciolto il nodo riguardo all'impegno agonistico** («magari con minutaggi e ritmi ridotti, ma sarebbe importante anche per un segnale verso i giovani» aggiunge Rasizza).

Nel suo lungo intervento Rasizza, stimolato dal giornalista economico **Manuel Follis**, ha ricordato l'impegno di una serie di figure che da anni, accanto a Openjobmetis, sostengono la società spesso senza che all'esterno lo si sappia, ma ha anche insistito sulla presenza di tante aziende che potrebbero dare una mano: «Siamo in **una delle province industriali più ricche d'Italia**. Possibile che non si possa mettere in piedi una cordata di imprenditori capaci di tenere in piedi la società? **Non può essere che Andrea Conti non dorma la notte pensando a dove prendere i soldi** che servono per iscrivere la squadra o per pagare gli stipendi. Io e quelli come me, spesso, ci siamo sentiti dei bancomat».



Luis Scola con la maglia di Varese

Tra gli sviluppi futuri più interessanti c'è anche quello **legato al palasport di Masnago** per il quale è in arrivo un importante finanziamento regionale di 2 milioni. «Su questa partita **c'è la firma di Marco Vittorelli**, che da anni crede nella possibilità di far vivere l'impianto sette giorni alla settimana. Ha un grande parcheggio, è comodo, è facilmente raggiungibile: **il palazzetto rinnovato sarà una grande risorsa**».

Infine, Rasizza ha annunciato buone notizie anche dal **nuovo decreto sostegni**. «Secondo le informazioni che abbiamo, ogni società di pallacanestro potrà ricevere un **finanziamento fino a 5 milioni da parte del credito sportivo**, quindi con tassi e modalità più "gentili" rispetto al mercato. Sarebbero restituibili in 10 anni e credo che **da domani mattina la società dovrà lavorare per capire come ottenere quei fondi e come utilizzarli**. Vero che tutti potrebbero accedervi, ma intanto si potranno utilizzare per consolidare e migliorare un club che deve crescere. E in questo cammino dovrà pian piano **tornare anche in Europa**. D'altra parte – ha poi detto Rasizza – quando gli azionisti di Openjobmetis mi chiedono perché continuiamo a investire su Varese, io rispondo loro che questo è il brand cestistico che ha la storia più importante a livello internazionale».

Le prime reazioni, da parte di chi ha partecipato alla diretta, sono state senza dubbio positive per il discorso societario. Ora la **palla torna nelle mani** dello stesso Rasizza, dei dirigenti biancorossi, di Scola ma anche di quelle persone che si sono dette interessate a consolidare questo progetto a medio termine. Insomma, a chi potrà **trasformare belle parole in fatti concreti** e tinti di biancorosso. Buon lavoro.

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it